



PRESENZA SOCIALE

movimento cristiano lavoratori



INDIFFERENZA ED EGOISMO

In un interessante saggio intitolato "Organizzare l'altruismo", Tiziano Treu, docente di diritto del lavoro e già Ministro del Lavoro, pone soprattutto l'accento sulla consapevolezza e sulla responsabilità per affrontare le questioni economiche, ma non solo, più critiche del momento.

Consapevolezza e responsabilità sono chiamate in causa perché l'indifferenza e l'egoismo sembrano le regole principali della nostra vita comune.

Mentre di principi e valori oggi abbiamo un disperato bisogno, proprio perché spetta a noi tutti vigilare ed operare perché la nostra sia una società di cui andare fieri.

Non una società che espelle i deboli, caccia gli immigrati, rimette continuamente in discussione le pensioni, lo stato sociale ed esalta invece i consumi e le apparenze.

Quanti sono coloro che amano farsi una opinione attraverso la lettura di un libro, la partecipazione ad una discussione, la riflessione per farsi consapevoli e magari indignarsi e assumere responsabilità?

Si dice, oggi, che per la politica e per i politici esiste un problema etico-morale. E per tutti gli altri? L'egoismo, il pensare solo a se stessi, non è forse un problema etico-morale?

Troppi hanno rinunciato alla responsabilità e perciò anche se sono impegnati nella vita sociale, in economia, in politica non contano nulla. Vale naturalmente anche per noi cattolici che da tempo viviamo in sintonia con la società dei consumi avendo come unico faro la televisione.

Occorrerebbe invece riprendere l'insegnamento di Maritain, Mounier, La Pira, Dossetti, don Milani e soprattutto quello del Concilio Vaticano II per riaffermare una presenza solidale e responsabile.

Ercole Castoldi

NATO PER UNIRE

Il primo tricolore italiano fu adottato dalla guardia civile milanese, la Legione Lombarda, l'8 ottobre 1796 unendo al bianco e rosso dell'antico stemma comunale di Milano il verde delle uniformi della guardia civile. Nel 1797 il tricolore fu decretato come bandiera della Repubblica Cispadana. Successivamente venne adottato dalla Repubblica Cisalpina e nel 1805 dal Regno d'Italia.

La bandiera tricolore diventa il simbolo del nuovo Regno d'Italia il 17 marzo 1861, con al centro lo stemma di casa Savoia.

Con la nascita della Repubblica, 2 giugno 1946, l'Assemblea Costituente, 24 marzo 1947, ha descritto nell'art.12 della Costituzione il tricolore italiano tuttora in vigore.

Sono 150 anni che la bandiera unisce il popolo italiano e forse è stato l'unico simbolo attorno al quale, nei momenti difficili ma anche in quelli gioiosi, ci si è ritrovati.

Vorremmo che questo sentimento continuasse a tenere uniti gli italiani perché è nel segno del tricolore che si può progredire.

Chi non vuole fare festa nel giorno del 17 marzo a ricordo della ricorrenza dell'UNITA' non ha certamente a cuore la Patria ed è insensibile alla necessità di trasmettere ai giovani idealità e speranze.

Le vicende anche amare del popolo, le questioni territoriali, qualche volta le lotte non possono essere un pretesto per fomentare ulteriori divisioni, ma se mai motivi di riflessione seria per nuove e più giuste iniziative politiche a vantaggio di tutti.

PRESENZA SOCIALE periodico del MCL di Pavia

anno XXV - N. 1 - Febbraio/Marzo 2011

Direttore Responsabile **SERGIO CONTRINI**

Amm. Red. Movimento Cristiano Lavoratori

via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA

Tel./Fax 0382/33646 - E-mail: mcl.pavia@libero.it

Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87

Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia

Sped. Abb. Postale art. 2 comma 20/C L. 662/96 - Filiale di Pavia

**Sostieni le nostre idee.
Iscriviti al MCL.**

Visita il sito: www.mclpavia.it

“Santo Subito”

IL MAGISTERO SOCIALE DI GIOVANNI PAOLO II



Il 30 aprile il Mcl pavese ricorderà Giovanni Paolo II che il giorno dopo, il primo maggio a Roma, sarà beatificato. “Subito Santo” fu l’auspicio di tutto il popolo cristiano che aveva vissuto gli ultimi tragici momenti del Papa. Ma “Subito Santo” per la sua opera pastorale e missionaria. Noi del Mcl lo ricordiamo anche per il Suo insegnamento sociale; e il fatto che venga beatificato proprio nel giorno della Festa dei Lavoratori è significativo di quanto Egli abbia fatto per il mondo del lavoro.

La “*Populorum progressio*”, la “*Sollicitudo rei socialis*” e la “*Centesimus annus*” sono i pronunciamenti sociali più importanti del Papa polacco.

La “*Populorum progressio*” del 1981 ribadisce la centralità dell’uomo nel lavoro e nell’impresa e sollecita l’instaurazione di un nuovo ordine sociale fondato non sui principi capitalistici o marxisti, ma sui diritti dei lavoratori e sulla dignità del lavoro.

La “*Sollicitudo rei socialis*”, del 1987 nel 20° anniversario della “*Populorum progressio*” di Paolo VI, centra la sua riflessione sull’autentico sviluppo umano basato sul dovere morale e sociale della solidarietà.

La “*Centesimus annus*” del 1991, a 100 anni dalla “*Rerum nova-*

rum” di Leone XIII, è la prima enciclica dell’era post-comunista; il tema di fondo è l’economia al servizio dell’uomo.

La dottrina sociale è stata ritenuta da molti, anche non cattolici, il pensiero sociale ed economico più avanzato ed aggiornato.

Le Encicliche hanno avuto, in tutto il mondo, una eco straordinaria, ma purtroppo sia la politica che l’economia hanno fatto in fretta a riporre nel cassetto lo speciale insegnamento.

Il Mcl pavese vuole perciò celebrare sia la beatificazione di Giovanni Paolo che il 1° Maggio, festa dei lavoratori, con un convegno che avrà luogo a Pavia, alla sala San Martino di Tours di Corso Garibaldi 69, il 30 aprile. Sarà sicuramente, per tutti coloro che vi parteciperanno, un momento di spirituale ringraziamento per il Papa che ha segnato la storia e di riflessione per i problemi che anche oggi attanagliano i lavoratori, in modo particolare le donne e i giovani.

ETICA ED EFFICIENTISMO

Secondo Howard Gardner, psicologo statunitense incluso nella classifica mondiale dei cento intellettuali più influenti, le menti si possono suddividere in cinque gruppi:

- quella “disciplinare” necessaria per l’interpretazione del mondo al pari di scienza, matematica, storia;
- quella “sintetizzante” per integrare conoscenze diverse;
- quella “creativa” per risolvere i nuovi problemi;
- quella “rispettosa delle differenze” tra uomini e culture;
- quella “etica” consapevole delle responsabilità del singolo e della collettività.

Etica ed efficientismo sono agli antipodi: la prima spinge a fare ciò che è giusto e responsabile; il secondo induce a perseguire in qualunque modo e nel breve periodo i propri interessi.

Non è detto che l’efficientismo prevalga sempre nelle attese delle persone; anzi, per Gardner, alla fine sarà propria l’etica che vincerà.

Agli uomini servono buoni leader che devono saper scegliere con responsabilità. Infatti un buon leader deve evitare efficientismo, opportunismo, egocentrismo.

IL DIRITTO DEGLI OPPRESSI

Il Medio Oriente ed il Nord Africa sono scossi da spontanee manifestazioni di popolo in cerca di libertà, dignità, democrazia e diritti proclamati dall'ONU nella "Dichiarazione universale dei diritti umani" il 10 dicembre 1948.

Naturalmente noi sosteniamo quei popoli per troppo tempo martoriati da dittature o da regimi, in apparenza democratici, ma che mai hanno attuato politiche di sviluppo e rispettato i diritti.

Anche i nostri popoli democratici e sviluppati devono però rileggere la Dichiarazione dell'ONU per ricordare a se stessi la vigilanza ed alla fragile ed incerta diplomazia l'accortezza dei rapporti internazionali. Per questa ragione vogliamo di seguito riportare il solo preambolo della dichiarazione come contributo alla riflessione di tutti.

"Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali e inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo; considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli essere umani godano della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo;

Considerato che è indispensabile che i diritti umani siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione;

Considerato che è indispensabile promuovere lo sviluppo di rapporti amichevoli tra le Nazioni;

Considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti umani fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'eguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, e hanno deciso di promuovere il progresso sociale e un migliore tenore di vita in una maggiore libertà;

Considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali;

Considerato che una concezione comune di questi diritti e di questa libertà è della massima importanza per la piena realizzazione di questi impegni;

l'Assemblea Generale proclama

La presente Dichiarazione Universale dei Diritti Umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo e ogni

organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione."

GUARDARE AL FUTURO

In diverse occasioni abbiamo proposto al Comune alcuni problemi della Città verso i quali siamo più sensibili.

Oggi crediamo di dover sottoporre all'attenzione della pubblica amministrazione quelli che, se risolti, sarebbero in grado di dare un respiro alla città.

Sono problemi possibili da affrontare e riguardano:

- 1- La raccolta differenziata. Sappiamo quanto importante sia questo servizio, ma così come si fa oggi non risolve il problema. L'obiettivo deve essere quello individuato come "discarica zero". Ovvero nulla più deve essere portato in discarica perché tutto è riciclato. E' già stato fatto in alcuni paesi esteri, ma anche in alcuni comuni italiani. La raccolta deve però essere fatta a porta a porta, differenziando il più possibile affinché il riciclo sia conveniente. La collaborazione dei cittadini si può chiedere se si facilita la raccolta e se si incentiva l'idea di liberarsi dai rifiuti.
- 2- L'energia alternativa. Occorre che sia introdotto obbligatoriamente la predisposizione di fonti energetiche rinnovabili per tutte le nuove costruzioni e l'incentivazione delle stesse opere per tutte le ristrutturazioni.

Sono interventi che la legge già prescrive, ma che non vengono attuate. Non si può più rimandare. Inoltre occorre che per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni, almeno ove è possibile, attuare la raccolta di acque piovane per gli usi domestici non potabili e per la manutenzione dei giardini pubblici e privati.

L'amministrazione comunale deve finalmente decidere anche opere che vanno verso il risparmio e verso un più razionale uso delle risorse e del territorio.

NOTIZIE SOCIALI

CENTRO COMMERCIALE

Il Mcl pavese è intervenuto con un comunicato per manifestare il proprio disappunto sulla costruzione di un ulteriore centro commerciale a Borgarello. Purtroppo la Regione ha dato il proprio assenso per una convenienza solo economico-commerciale, senza tenere conto degli aspetti ambientali, infrastrutturali e sociali che un simile mega complesso comporterà per il territorio. E già altre mega strutture si annunciano in diverse zone della provincia. Gli affari prevaricano la città a misura d'uomo.

IMMIGRATI

Presso la sede provinciale del Mcl è stato istituito un nuovo servizio per gli immigrati. Si occupa di dare assistenza per il rinnovo dei permessi di soggiorno e le ricongiunzioni familiari. Il servizio è in atto anche presso i Circoli di Garlasco e Voghera.

DENUNCIA DEI REDDITI

Tra poco, appena i datori di lavoro avranno consegnato i CUD ai dipendenti e pensionati, sarà possibile compilare la dichiarazione dei redditi 2011.

Ricordiamo che gli interessati devono procurarsi tutti i documenti necessari per la compilazione e cioè:

- CUD 2010 ed eventuali certificati di incasso
- spese sostenute nel 2010 (sanitarie, assicurative, mutui, ecc.)
- acconti versati
- dichiarazione anno precedente (2010)
- fotocopia documento d'identità e codice fiscale
- tutti i documenti devono essere in fotocopia chiara e leggibile

Ricordiamo inoltre che per i giorni di

MERCOLEDÌ E SABATO

Occorre prendere **APPUNTAMENTO** con il nostro ufficio (0382.33646)

INPS

L'Inps non riceve più le denunce dei redditi mod.730; perciò tutti i pensionati che sono in condizione di dovere presentare la denuncia dei redditi possono rivolgersi al nostro CAF.

ADEGUAMENTO PENSIONI

Le pensioni minime nel 2011 subiranno un aumento per effetto dell'adeguamento all'indice Istat.

Pensione sociale	343,90 euro
Assegno sociale	417,30 euro
Trattamento minimo	467,43 euro

Le pensioni superiori al minimo avranno i seguenti aumenti:

Fino a	1.382,91 euro	1,4%
Da	1.382,91 a 2.304,85	1,26%
Oltre	2.382,85 euro	1,05%

5 PER MILLE

Anche il Mcl partecipa all'assegnazione del 5 per mille. Con questi soldi sostiene e realizza programmi di sviluppo per il terzo mondo e opere di particolare rilevanza sociale. In particolare il Movimento di Pavia offre assistenza agli immigrati per tutte le pratiche di cui necessitano, svolge corsi di lingua italiana per stranieri, sostiene adozioni a distanza per bambini e attua la formazione per dirigenti ed iscritti. Per questo invitiamo tutti coloro che si servono dei nostri servizi di sostenere la nostra azione sottoscrivendo la scheda del 5%° a favore del Movimento.

ASEEL AWWAD



Aseel è una bambina palestinese adottata a distanza dal Mcl pavese. Terres des Hommes, come ogni anno, ci ha inviato una comunicazione sulla bambina, sulla sua famiglia e sulla condizione del suo popolo. Aseel frequenta ora la classe quinta elementare e consegue ottimi risultati, soprattutto in arte, scienze e lingue. La sua passione è il disegno; vorrebbe continuare a studiare e diventare una

stilista. La situazione familiare è sempre precaria, come incerta e drammatica è quella della Palestina. E' quindi indispensabile l'aiuto di tutti per consentire ai bambini di studiare per poter un domani contribuire ad una vera pace e ad un tenore di vita dignitoso.

MATISSE E IL VITTORIALE

Il 12 marzo il Mcl organizza la visita, a Brescia al Museo di Santa Giulia, all'importante Mostra di Matisse. L'avvenimento si è già imposto all'attenzione dell'opinione pubblica per il rilievo dell'autore, il grande numero di opere esposte, dipinti - disegni - sculture. Henri Matisse mette nei suoi quadri la luce e il colore "in armonia vivente di toni simile a quella di una composizione musicale" come ebbe lui stesso a dire. La gita avrà anche un altro risvolto: la visita a Gardone Riviera del Vittoriale degli Italiani, la casa museo di Gabriele D'Annunzio nella quale si conservano ricordi e cimeli del poeta che ricordano un periodo storico dell'Italia.

